



COMUNE DI RAVENNA

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Direzione Generale

Servizio Risorse Umane e Qualità

LA DIRIGENTE INFORMA

che il Comune di Ravenna seleziona personale mediante selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 "ISTRUTTORE DIRETTIVO PEDAGOGICO" – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione da assegnare all'Area Infanzia, Istruzione e Giovani – Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia.

1. PROFILO PROFESSIONALE

Lo svolgimento delle funzioni di Istruttore Direttivo Pedagogico si caratterizza per:

CONOSCENZE: pluri-specialistiche e di livello elevato.

CRITICITÀ OPERATIVE: elevata complessità di problemi da affrontare, basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili, ed elevata ampiezza di soluzioni possibili.

COMPLESSO RELAZIONALE: relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra U.O. diverse da quelle di appartenenza; relazioni esterne con altre istituzioni di tipo diretto anche con rappresentanza istituzionale; relazioni, anche complesse, con gli utenti di natura diretta e negoziale.

RESPONSABILITÀ: di risultato sui diversi processi produttivi/amministrativi, anche di tipo complesso, piena responsabilità delle attività direttamente svolte nonché di quelle del gruppo coordinato, delle istruzioni impartite nonché del conseguimento degli obiettivi previsti dal programma di lavoro.

AUTONOMIA OPERATIVA: nell'ambito di prescrizioni generali contenute in norme o procedure definite o in direttive di massima, nell'individuazione di procedimenti necessari alla soluzione dei casi esaminati e di concrete situazioni di lavoro. Quando richiesta, esercita facoltà di decisione e autonomia di iniziativa nell'ambito degli obiettivi e degli indirizzi generali.

CONTENUTI: Secondo le indicazioni ricevute dal Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia, collabora col gruppo di lavoro ed il responsabile del coordinamento pedagogico per il necessario raccordo con le strutture scolastiche (nidi e scuole dell'infanzia) per quanto concerne:

- attività di formazione, sperimentazione didattica, ricerca-azione, gestione e supervisione dei gruppi di lavoro educativi
- gestione di complessità inerenti a percorsi di inclusione, e a situazioni problematiche a livello socio-familiare
- costruzione dell'alleanza educativa con le famiglie, sostegno alla genitorialità e alle attività di partecipazione dei genitori utenti dei servizi
- sostegno e incentivazione del sistema educativo integrato 0-6, cura dei processi di continuità verticale e orizzontale

Le mansioni specifiche, nell'ambito dei contenuti attinenti al profilo professionale, sono assegnate dai Responsabili di Unità Organizzativa nelle quali il lavoratore presta servizio.

Nello specifico l'Istruttore Direttivo Pedagogico del Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia presta la propria attività lavorativa nell'ambito dell'Ufficio Coordinamento Pedagogico che si occupa in particolare di:

> funzioni di coordinamento pedagogico: attuazione del progetto pedagogico dei servizi per l'infanzia del Comune di Ravenna; indirizzo teorico-metodologico e coordinamento delle attività educative nei nidi e nelle scuole per l'infanzia a gestione diretta, in un'ottica di qualificazione permanente dei servizi 0-6, mediante la ricerca-azione, la formazione del personale educativo, la cura della continuità ed il supporto, rispetto a situazioni problematiche.

> funzioni di promozione, partecipazione, informazione: cura i rapporti con le famiglie dei bambini frequentanti i nidi e le scuole dell'infanzia e la loro partecipazione, anche con attività mirate e trasversali di ascolto/sostegno alla genitorialità; cura i progetti specifici, finalizzati alla costruzione di contesti educativi inclusivi, in tercolturali e plurilingui;

> integrazione bimbi con bisogni speciali: cura i percorsi di inclusione nei nidi e nelle scuole dell'infanzia, di bambini con bisogni speciali o con particolari patologie/disagi comportamentali; concorre all'organizzazione del personale educativo di sostegno, in base ai bisogni individualizzati dei bambini e tenendo conto delle

risorse disponibili; segue la predisposizione dei PEI per ogni singolo bambino con disabilità, in raccordo con insegnanti, educatrici, famiglie ed operatori socio-sanitari;

> qualità pedagogica e coordinamento pedagogico territoriale: partecipa al C.P.T., cura i percorsi di valutazione/autovalutazione dei nidi a gestione diretta e delle scuole dell'infanzia comunali, in raccordo con le azioni di qualificazione del sistema educativo integrato 0-6. Segue il monitoraggio della qualità pedagogica dei servizi in convenzione; cura i necessari rapporti interistituzionali, per favorire iniziative formative, sperimentazioni e progetti di raccordo fra scuole dell'infanzia comunali, statali, private e scuola elementare.

2. REQUISITI

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso di tutti i seguenti requisiti:

A) specifico titolo di studio universitario e precisamente:

A1) Laurea Magistrale di cui al D.M. 270/2004 appartenente ad una delle seguenti classi:

- LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi
- LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua
- LM-85 Scienze Pedagogiche
- LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education

oppure

A2) Laurea Specialistica di cui al D.M. 509/1999 appartenente ad una delle seguenti classi:

- 56/S Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi
- 65/S Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua
- 87/S Scienze pedagogiche

oppure

A3) Diploma di Laurea di cui all'ordinamento universitario previgente al D.M. 509/99 (cosiddetto "vecchio ordinamento") in:

- Scienze dell'Educazione
- Pedagogia

Valgono inoltre le equipollenze di legge ai predetti titoli di studio universitari.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero possono partecipare purché il titolo di studio straniero abbia ottenuto il riconoscimento accademico, ossia sia stato dichiarato equipollente, con conseguente attribuzione di valore legale e rilascio del corrispondente titolo di studio universitario italiano, oppure sia stato riconosciuto ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs. 165/2001 con Decreto di equivalenza al titolo di studio universitario richiesto dal presente bando di selezione.

Qualora la suddetta procedura, da iniziare tassativamente entro la data di scadenza del bando, ossia entro il **11 novembre 2024** non sia ancora conclusa al momento dell'iscrizione, il candidato è ammesso con riserva, ossia nello specifico in attesa e a condizione che il titolo di studio straniero ottenga il riconoscimento accademico, ossia sia dichiarato equipollente, o sia riconosciuto equivalente al titolo di studio universitario italiano; l'accertamento negativo, in qualsiasi momento intervenuto, comporta l'esclusione dal concorso anche se il candidato ha già superato le prove di concorso. La dichiarazione di riconoscimento accademico, ossia di equipollenza, o il decreto di equivalenza devono comunque sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

Si precisa che la procedura in argomento si intende iniziata se entro il **11 novembre 2024** è stata presentata istanza di riconoscimento ad una Università degli Studi italiana abilitata al rilascio del titolo di laurea corrispondente per ottenere la dichiarazione di riconoscimento accademico (equipollenza) del proprio titolo di studio straniero, oppure se entro la medesima data è stata presentata istanza al Dipartimento della Funzione Pubblica per ottenere il riconoscimento dell'equivalenza del titolo ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs. 165/01. La sola traduzione legalizzata del titolo di studio straniero e la dichiarazione di valore del Consolato non sono documenti sufficienti: la dichiarazione di riconoscimento accademico (equipollenza) è un documento ulteriore emesso da una Università degli Studi italiana abilitata al rilascio del titolo di laurea corrispondente mentre l'equivalenza del titolo ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs. 165/01 è riconosciuta con apposito Decreto Ministeriale.

B) requisiti di iscrizione all'Albo dei Pedagogisti istituito ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge 55/2024.

Il presente requisito è finalizzato all'iscrizione all'Albo professionale dei Pedagogisti, necessaria ai sensi dell'art. 2 comma 3 della legge 55/2024 per l'esercizio della professione di pedagogista, cui sono riconducibili le mansioni ed attività contrattualmente esigibili dal personale inquadrato nel profilo professionale di "Istruttore Direttivo Pedagogico". **I candidati dovranno perfezionare l'iscrizione all'Albo entro la data fissata per l'assunzione e comunque prima dell'immissione in servizio.**

In relazione alla fase transitoria di formazione dell'Albo e istituzione dell'Ordine delle Professioni Pedagogiche ed Educative, nel caso in cui alla data dell'immissione in servizio l'iscrizione non sia ancora procedibile, essa dovrà comunque perfezionarsi contestualmente all'effettiva implementazione dell'Albo medesimo.

La mancata iscrizione all'Albo dei Pedagogisti nei termini sopra definiti, per mancanza dei requisiti di legge o per altra causa imputabile al lavoratore, in qualunque momento rilevata, determina l'impossibilità di rendere la prestazione lavorativa per la quale il lavoratore è stato assunto ed è pertanto causa di decadenza dall'assunzione o risoluzione di diritto del rapporto di lavoro eventualmente instaurato per difetto di un requisito di partecipazione. In merito verranno apposte espresse clausole risolutive nel relativo contratto individuale di lavoro.

C) Patente di guida tipo B in corso di validità.

D) i cittadini degli Stati dell'Unione Europea possono partecipare alla selezione purché in possesso dei requisiti di godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, di adeguata conoscenza della lingua italiana e di tutti gli altri requisiti previsti dal bando di selezione.

I **cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione Europea** possono partecipare alla selezione purché in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano, fermo restando il possesso dei requisiti di cui al capoverso precedente ossia: godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti dal bando di selezione.

La conoscenza della lingua italiana si intende "adeguata" nel momento in cui il candidato, in sede di esame, ne dimostra la conoscenza, nel caso di prove scritte attraverso la predisposizione di un elaborato lessicalmente ed ortograficamente corretto rispetto alle regole della lingua italiana al pari degli altri candidati. Nel caso di prove orali il medesimo dovrà essere in grado di sostenere il tenore del colloquio secondo le conoscenze della materia oggetto della prova in modo chiaro e comprensibile.

In ogni caso è esclusa la possibilità di sostenere le prove d'esame in lingua d'origine dello Stato di cui è cittadino, né è ammessa l'assistenza di un traduttore.

E) età non inferiore a 18 anni e non superiore a quella prevista dalle vigenti disposizioni per il collocamento a riposo ordinamentale negli Enti Locali.

F) idoneità fisica all'impiego.

L'Amministrazione sottopone a visita medica di idoneità i vincitori in base alla normativa vigente.

Ai sensi dell'art.1 della Legge n.120 del 28/03/91, la condizione di privo di vista (cieco totale, cieco parziale, ipovedente grave), in relazione all'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti di servizio, delle funzioni e mansioni connesse al posto da ricoprire e quindi l'efficienza dell'azione amministrativa, comporta inidoneità fisica e conseguentemente la non ammissibilità alla selezione stessa.

L'accertamento della mancanza dell'idoneità fisica prescritta per l'ammissione alla selezione tale da comportare l'inabilità permanente a qualsiasi proficuo lavoro comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro anche se l'accertamento è effettuato in corso di rapporto di lavoro.

G) godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o provenienza, secondo le vigenti disposizioni di legge;

H) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;

I) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza, secondo le vigenti disposizioni di legge

L) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego ai sensi dell'art.127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3; in quest'ultimo caso qualora il candidato sia stato oggetto di un provvedimento di decadenza da un pubblico impiego ai sensi dell'art.127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3 ("quando sia accertato che l'impiego fu conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile") l'Amministrazione valuterà discrezionalmente tale provvedimento, tenendo conto dei relativi presupposti e della motivazione ai fini della

decisione circa l'ammissione al concorso, secondo le indicazioni di cui alla sentenza 11-27 luglio 2007 n. 329 della Corte Costituzionale.

M) non avere riportato condanne penali che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni.

Al momento dell'iscrizione il candidato dà notizia, mediante compilazione del campo specifico della domanda on-line, delle condanne intervenute e/o dei procedimenti penali pendenti a suo carico: in particolare, devono essere comunicati i procedimenti penali, i procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, e comunque i precedenti/condanne penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 3 del DPR 313/2002, comunicando, autorità giudiziaria procedente, data di eventuali provvedimenti/condanne già emessi. Si precisa che devono essere dichiarate anche eventuali condanne con sospensione condizionale della pena e/o soggette ad indulto e/o col beneficio della non menzione.

Tutti i requisiti previsti devono essere posseduti alla data del 11 novembre 2024 e all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

3. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE:

I candidati in possesso dei requisiti indicati nel presente avviso possono presentare domanda di partecipazione esclusivamente e tassativamente in modalità telematica tramite il Portale Unico del Reclutamento (InPA), compilando l'apposito modello di domanda on line sul sito del portale InPA raggiungibile al seguente indirizzo <https://www.inpa.gov.it>

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda di partecipazione. Il termine di invio della domanda (vd. successivo articolo del bando - "4. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA") è perentorio e fa riferimento all'orario del sistema informatico di acquisizione.

Tutte le dichiarazioni richieste nella compilazione del curriculum e della domanda sono rese sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del DPR n 445/2000 (Testo Unico Documentazione Amministrativa), consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 75 e 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci.

La presentazione della candidatura richiede i seguenti passaggi:

A) REGISTRAZIONE

La registrazione al Portale è necessaria al fine di proseguire nelle operatività del Portale, è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID/CIE/CNS/eIDAS.

Tale passaggio non è richiesto per chi si sia già precedentemente registrato al medesimo Portale, che vi entrerà accedendo all'area personale.

B) COMPILAZIONE DEL CURRICULUM

La procedura richiede, prioritariamente alla presentazione della candidatura, la compilazione del curriculum in tutte le sue parti: generalità anagrafiche, titoli di studio, esperienze formativo-professionali, titoli di preferenza/precedenza eventualmente valutabili, altre dichiarazioni necessarie per presentare una candidatura.

C) COMPILAZIONE E INVIO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Terminata la compilazione di tutte le sezioni del curriculum, tornare alla homepage e attraverso la sezione concorsi ricercare e selezionare il presente bando per presentare la propria candidatura.

Si prega di prestare particolare attenzione alle seguenti indicazioni.

- Per chi avesse già presentato candidature per altri avvisi/bandi o anche soltanto compilato il proprio curriculum, il sistema ripropone le informazioni già precedentemente inserite. È onere del candidato aggiornare il proprio curriculum al fine della candidatura alla presente selezione.

In particolare, il Comune di Ravenna non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte/tardive indicazioni dei recapiti indicati nella candidatura inviata.

Si richiama l'attenzione sull'importanza di una corretta e completa compilazione delle dichiarazioni richieste sia in riferimento al curriculum che alla domanda: l'Amministrazione non terrà comunque conto di eventuali dati/informazioni non dichiarati o dichiarati in sezioni non pertinenti della domanda/curriculum.

- Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande concluse nella procedura online e inviate entro il termine di scadenza: a tal fine, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato la compilazione di curriculum e domanda, è necessario terminare la procedura di invio della domanda mediante l'opzione "Conferma e Invia" della sezione "Verifica e Invio".

Una volta completata la procedura di invio, il candidato riceverà un'email di conferma che avrà validità di ricevuta. È onere del candidato accertarsi di avere ricevuto tale messaggio controllando anche la sezione spam della propria casella di posta elettronica.

Il sistema assegna a ciascuna domanda regolarmente inviata un codice identificativo che verrà utilizzato per l'identificazione dei candidati nel rispetto della vigente normativa sulla privacy, ad eccezione della graduatoria finale che sarà pubblicata con i nominativi "in chiaro" sul sito del Comune di Ravenna alla pagina della selezione, come specificato di seguito.

- La domanda già inviata può essere modificata o integrata fino alla data di scadenza dell'avviso: si terrà conto unicamente dell'ultima domanda inviata in ordine di tempo, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.
- Scaduto l'avviso, non sarà più possibile accedere al modulo di domanda online; in particolare, il portale non consentirà di inoltrare le domande che non risultino perfezionate mediante l'invio.

Non si terrà conto di eventuali aggiornamenti del curriculum successivi alla scadenza dell'avviso e di informazioni non acquisite alla candidatura inviata.

- Si suggerisce di evitare la compilazione ed inoltro della domanda a ridosso dei termini di scadenza dell'avviso: i tempi di lavorazione/risposta del sistema informatico potrebbero essere rallentati in caso di elevati contemporanei accessi e l'inserimento della domanda in prossimità della scadenza potrebbe, in caso di necessità, non garantire in tempo utile il supporto informatico e/o l'assistenza alla compilazione della domanda da parte degli Uffici competenti.
- L'Amministrazione non si assume la responsabilità per disguidi dipendenti da errata modalità di invio della domanda da parte del candidato.

Con la domanda di partecipazione alla procedura, il candidato accetta senza riserve le condizioni del presente bando, rilascia il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679, nonché autorizza l'Ente alla pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'Ente per tutte le informazioni inerenti la presente procedura selettiva.

I candidati che si trovino in una delle seguenti situazioni, al momento dell'iscrizione, compilando l'apposita dichiarazione devono:

- comunicare in relazione alla condizione di handicap riconosciuto, la necessità di particolari ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere la prova ai sensi dell'art. 20 legge n. 104/92 (legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);
- comunicare in relazione alla condizione di riconosciuta DSA, le misure dispensative/compensative/tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, ai sensi dell'art. 3 comma 4-bis del D.L. 80/2021 conv. con legge 113/2021 e del D.M. 09/11/2021;

In entrambi i casi, l'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dalla normativa di riferimento.

Per assistenza:

- è possibile richiedere supporto informatico direttamente sul Portale e comunque all'indirizzo inpa@funzionepubblica.it;
- è possibile contattare l'Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale del Comune di Ravenna per eventuali informazioni e/o richieste di supporto alla registrazione e compilazione della domanda, via mail all'indirizzo personale@comune.ravenna.it oppure telefonicamente ai numeri - 0544/482500 – 0544/482496 - 0544/482501 - 0544/482214 - 0544/482566 esclusivamente nei seguenti orari: LUNEDÌ – MERCOLEDÌ – VENERDÌ dalle ore 8,30 alle ore 13,00 e GIOVEDÌ dalle ore 14,30 alle ore 17,30.

4. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

L'iscrizione alla selezione, da effettuarsi esclusivamente e tassativamente mediante compilazione del modulo di domanda on-line, deve avvenire entro **lunedì 11 novembre 2024**.

Il modulo per la compilazione e invio della domanda on-line non sarà più accessibile oltre il termine indicato: fanno fede la data e l'orario del sistema informatico di acquisizione al Portale.

Tutti i candidati iscritti sono ammessi con riserva alla selezione, sulla base delle dichiarazioni rilasciate nel modulo di domanda on-line.

5. SELEZIONE

A) PROVE DI TIPO TECNICO-PROFESSIONALE E PSICO-ATTITUDINALE

La selezione è per esami e si realizza attraverso l'espletamento delle seguenti prove a contenuto tecnico-professionale e psico-attitudinale dirette ad accertare la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere, l'effettiva capacità di risolvere problemi nonché valutare i principali aspetti relativi a capacità personali, comportamenti organizzativi e motivazioni.

In particolare, la selezione prevede:

A.1 - PROVA SCRITTA: TEST A CONTENUTO TECNICO-PROFESSIONALE.

La prova, la cui durata effettiva sarà stabilita dalla Commissione nel limite massimo di TRE ore, consiste in una serie di quesiti a risposta sintetica compresa la soluzione di casi operativi ed avrà ad oggetto le materie di seguito indicate.

Non saranno fornite indicazioni sui testi per lo studio, che dovranno essere reperiti autonomamente dai candidati.

Di tutte le norme citate va inteso **il testo vigente**, considerando perciò le eventuali successive modifiche e/o integrazioni intervenute dopo la pubblicazione della normativa. **Si specifica inoltre che le normative citate devono essere intese a titolo non esaustivo, potendo la Commissione attingere anche alla normativa di riferimento degli ambiti specialistici di seguito indicati e ad essi connessi, nonché agli orientamenti giurisprudenziali più diffusi e alle circolari applicative delle competenti Autorità in merito.**

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

- Legge Regionale Emilia Romagna 25 novembre 2016, n.19 “*Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. N. 1 del 10 gennaio 2000*”;
- D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 65 “*Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107*”;
- D. Lgs. 13 aprile 2017, n.66 “*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107*”, con particolare riferimento agli articoli n.1, n.2, n.3, n.5, n.6, n.7, n.8;
- L. 10 marzo 2000 n. 62 “*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione*”;
- L. 5 febbraio 1992 n. 104 “*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*” con particolare riferimento agli articoli dall'1 al 15 compresi;
- Decreto interministeriale n. 182 del 29/12/2020 “*Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66*” con riferimento:
 - > all'Allegato A1 – “*Modello di PEI per la scuola dell'infanzia*”
 - > all'Allegato B – “*Linee Guida concernenti la definizione delle modalità, anche tenuto conto dell'accertamento di cui all'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assegnazione delle misure di sostegno di cui all'articolo 7 del DLgs 66/2017 e il modello di PEI, da adottare da parte delle istituzioni scolastiche*”. Per quest'ultimo allegato occorre prendere in considerazione le specifiche relative alla scuola dell'infanzia.
- Deliberazione della Giunta Regionale 16 ottobre 2017, n. 1564 “*Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. 19/2016*” con riferimento all'Allegato A

“Requisiti strutturali e organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione”;

- “A scuola...in salute – promuovere il benessere in sicurezza dei bambini nelle collettività scolastiche” a cura del Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna - Dipartimento Salute Donna, Infanzia e Adolescenza - UU.OO. Pediatrie di Comunità – aggiornamento di ottobre 2024 – ambito di Ravenna, reperibile sul sito del Comune di Ravenna, al link <https://www.comune.ra.it/aree-tematiche/giovani-scuola-e-universita/scuola/servizi/nidi-dinfanzia/informazioni-per-la-frequenza-al-nido>
- Deliberazione della Giunta Regionale 13 maggio 2019, n. 704 “Accreditamento dei nidi d'infanzia in attuazione della L.R. 19/2016”;

RIFERIMENTI PEDAGOGICI

INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

D.M. 16 novembre 2012 n. 254 “Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione a norma dell'art. 1 comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, 89” con particolare riferimento alle parti: “Cultura scuola persona”, Finalità generali”, “L'organizzazione del curricolo”, “La scuola dell'infanzia”;

Decreto Ministeriale del 22 novembre 2021, n. 334 “Adozione delle “Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei” di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65”;

Decreto Ministeriale del 24 febbraio 2022, n. 43 “Adozione degli “Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia” di cui all'articolo 5, comma 1, lettera f) del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65”;

IL PROGETTO PEDAGOGICO DEI SERVIZI PER L'INFANZIA 0-6 ANNI DEL COMUNE DI RAVENNA reperibile sul sito del Comune di Ravenna al link <https://www.comune.ra.it/aree-tematiche/giovani-scuola-e-universita/scuola/qualificazione-pedagogica/guide-e-pubblicazioni/progetto-pedagogico-per-la-qualita-dei-servizi-per-linfanzia-del-comune-di-ravenna/>

IL BAMBINO ED I SUOI CONTESTI DI RELAZIONE E SVILUPPO

- Lo sviluppo dei bambini/e nella fascia di età 0/6 anni: le principali teorie della psicologia dello sviluppo: lo sviluppo percettivo e cognitivo, lo sviluppo dell'apprendimento e della memoria, del linguaggio e della comunicazione, lo sviluppo affettivo-emotivo, sociale e della personalità.
- Il contributo delle neuroscienze nello sviluppo infantile 0-6 anni.
- Il socio-costruttivismo come sfondo teorico metodologico degli interventi educativi e progettuali dell'ambito 0-6 anni.
- Nidi e scuole dell'infanzia come contesti di cura, di relazione e di apprendimento.
- Ecologia dello sviluppo infantile: il rapporto scuola-famiglie-ambienti extrascolastici.
- Sociologia dell'educazione e della famiglia nella società attuale.

LA COMPLESSITA' DELL'EDUCAZIONE

- Lo scenario socio-culturale con particolare riferimento al panorama dei diritti fondamentali dei bambini, all'educazione alla cittadinanza, ai cambiamenti delle famiglie ed alle condizioni dell'infanzia, nella società contemporanea.
- La prospettiva dell'inclusione nei servizi per l'infanzia. Reti e collaborazioni con le famiglie ed il contesto socio-sanitario; metodologie e strategie educative a sostegno dell'inclusione e delle situazioni di complessità, legate ai disagi comportamentali dei bambini. L'inclusione secondo il modello UDL (Universal Design for Learning).
- L'approccio I.C.F–CY classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute, e l'approccio educativo globale ed integrato Denver Model; peculiarità, finalità, aree di intervento.
- La società multiculturale e le sue sfide: il ruolo dei servizi per l'infanzia per la realizzazione di una educazione interculturale e plurilinguistica, aperta alla valorizzazione delle differenze ed all'integrazione di bambini e famiglie con background migratorio.
- Lingua materna, bilinguismo, apprendimento plurilingue, nell'ottica delle neuroscienze: orientamenti e metodologie.

- La relazione fra servizi educativi per l'infanzia, le famiglie e le azioni di rete e di condivisione territoriale.
- Il nido d'infanzia e la scuola dell'infanzia nel sistema educativo integrato: la continuità verticale e orizzontale. Strumenti e strategie operative a sostegno della continuità verticale.
- La partecipazione delle famiglie: metodologie e strumenti per favorire la corresponsabilità e lo sviluppo della dimensione comunitaria.
- Il sostegno alla genitorialità e la promozione della cultura dell'infanzia: modalità, strumenti e metodologie di coinvolgimento delle famiglie.

LE STRATEGIE EDUCATIVE E L'ORGANIZZAZIONE METODOLOGICA-DIDATTICA

- L'accoglienza e l'ambientamento dei bambini e delle famiglie al nido ed alla scuola dell'infanzia: le fasi, i tempi, le metodologie, gli strumenti che favoriscono l'accoglienza.
- La progettazione dei contesti educativi: l'organizzazione dei tempi, degli spazi, dei materiali.
- I processi comunicativi e relazionali, in riferimento all'intreccio di relazioni fra bambini-adulti e bambini-gruppo dei pari.
- Le strategie di organizzazione dei gruppi dei bambini, in rapporto alle attività ed ai contesti.
- Organizzazione e valenza educativa delle routine.
- Il gioco: le principali teorie e definizioni, le tipologie in rapporto alle età, le metodologie e gli strumenti di sostegno e valorizzazione del gioco infantile, nei contesti educativi.
- L'outdoor education: finalità, metodologie, esperienze.
- La sperimentazione educativa-didattica, nell'ottica della ricerca-azione.
- Il bambino/a e le risorse digitali STEAM.

LA CURA DELLA PROFESSIONALITA' DOCENTE

- La professionalità docente ed i suoi strumenti metodologici: le attività di progettazione osservazione e documentazione, con particolare riferimento ai contenuti, le metodologie, gli strumenti.
- Le buone prassi dell'ascolto attivo e dell'empatia e la lettura delle caratteristiche degli stili educativi.
- Il Gruppo di lavoro educativo e la collegialità: dinamiche, attività e funzioni.
- La formazione-autoformazione e la metodologia della ricerca-azione.
- Il ruolo del coordinatore pedagogico nei percorsi di valutazione ed autovalutazione dei progetti pedagogici dei servizi per l'infanzia, per lo sviluppo della riflessività dei gruppi di lavoro e della condivisione di percorsi di miglioramento.

IL RUOLO DEL COORDINATORE

- Educare nella comunità: le competenze di sistema del coordinatore pedagogico.
- Ruolo e funzioni del coordinatore pedagogico nel contesto del Coordinamento Pedagogico Territoriale.
- La lettura dei feed-back dei contesti educativi e la valutazione degli interventi educativi, in relazione alla progettualità ed alla documentazione dei percorsi educativi-didattici.
- I modelli decisionali e gli stili di leadership del coordinatore.
- Strumenti e metodologie per gestire i gruppi di lavoro, favorendo l'integrazione e l'armonizzazione delle diversità.
- La manutenzione delle relazioni interne al gruppo come variabile strategica per la qualità dei servizi educativi.
- La motivazione dei gruppi di lavoro/insegnanti e lo sviluppo dell'empowerment.
- La gestione delle dinamiche disfunzionali dei gruppi di lavoro.
- L'intelligenza emotiva e la gestione dello stress.

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE.

CONOSCENZA DELLE APPLICAZIONI INFORMATICHE PIU' DIFFUSE.

Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati **NON potranno consultare testi normativi/legislativi, anche non commentati, né dizionari, né potranno utilizzare testi propri o appunti di alcun tipo né altro materiale o alcun tipo di dispositivo elettronico.** I candidati dovranno depositare, secondo le indicazioni degli incaricati alla vigilanza, a pena di esclusione, ogni tipo di telefono cellulare, smartphone, tablet, notebook, anche se disattivati, e qualsiasi altro strumento idoneo alla conservazione e/o trasmissione di dati.

Resta in ogni caso riservata alla Commissione la possibilità di controllare e autorizzare il materiale utilizzato dai singoli candidati in ogni fase di svolgimento della prova.

I candidati dovranno realizzare la prova esclusivamente con il materiale fornito dalla Commissione (fogli, penna, etc.).

La prova scritta a contenuto tecnico-professionale si intende superata se il candidato ottiene un punteggio di almeno 21/30.

A.2 - PROVA ORALE: COLLOQUIO A CONTENUTO TECNICO-PROFESSIONALE.

Il colloquio avrà ad oggetto, oltre all'approfondimento degli aspetti della prova scritta svolta dal candidato, gli stessi argomenti previsti per la prova scritta, la simulazione di casi pratici, nonché la verifica delle conoscenze e competenze specifiche, dell'esperienza formativo-lavorativa e della professionalità del candidato.

La prova orale a contenuto tecnico-professionale si intende superata se il candidato ottiene un punteggio di almeno 21/30.

A.3 - PROVA DI TIPO PSICO-ATTITUDINALE

La fase di *assessment* psico-attitudinale ha ad oggetto la valutazione delle seguenti competenze di ruolo e relative competenze specifiche così dettagliate:

COMPETENZA DI RUOLO	COMPETENZA SPECIFICA
Area 1: Competenze di Efficacia Personale	Autocontrollo: consapevolezza del proprio stato emotivo, capacità di percepire, riconoscere ed esprimere in modo adeguato al contesto le proprie emozioni. Capacità di conservare, il controllo delle proprie emozioni e reazioni, in situazioni di lavoro emotigene, ostili e stressanti. Capacità di mantenere un atteggiamento sereno ed equilibrato.
	Gestione stress: capacità di gestire situazioni incerte, controllando l'ansia e cercando sempre nuove opportunità. Capacità di affrontare con un atteggiamento equilibrato situazioni di lavoro difficili e impegnative, quali elevati carichi di lavoro, mancanza di tempo e scadenze pressanti, incertezza, mancanza di direttive, carenze organizzative, tensioni interpersonali, difficoltà relazionali.
	Flessibilità: capacità di comprendere e valorizzare i punti di vista differenti, di adattarsi alle nuove situazioni e di cambiare o accettare facilmente i mutamenti dell'organizzazione e del lavoro, al fine di conseguire i risultati attesi o di cogliere nuove opportunità.
Area 2 Competenze di Efficacia Relazionale	Comunicazione - Assertività - Influenza comunicativa: capacità di utilizzare efficacemente il linguaggio verbale e l'espressione non verbale (gestualità, tono della voce, ecc.) rispetto alle diverse finalità della comunicazione: informare ed esporre fatti, raccogliere informazioni, convincere, motivare ed interessare. Capacità di esprimere il proprio potere formale in maniera appropriata ed efficace, capacità di farsi obbedire e rispettare senza prevaricare gli altri sia nel rapporto con i propri collaboratori, ma anche nei confronti di persone non subordinate (colleghi, utenti, fornitori esterni...).
	Leadership: capacità di rappresentare un autorevole punto di riferimento per gli altri (collaboratori, colleghi, utenti, ecc.) e di avere una positiva influenza sugli altri, facendo leva sulle proprie competenze. Capacità di guidare, sviluppare, far crescere e valorizzare i collaboratori. Capacità di delegare. Interesse a mantenere un'alta motivazione al lavoro e a salvaguardare il clima all'interno del gruppo di lavoro.

	<p>Negoziazione e Gestione Conflitto: capacità di sfruttare i margini di trattativa esistenti per raggiungere un risultato positivo in tutte le situazioni di competizione e confronto, orientandosi alla soddisfazione degli attori coinvolti. Capacità di riconoscere gli interessi dietro le posizioni in modo da superare l'empasse del muro contro muro. È in grado di distinguere tra contrasto e conflitto, incentivando il primo e prevenendo il secondo. Capacità di riconoscere le situazioni in cui l'aspetto relazionale prevale su quello di contenuto ed intervenire utilizzando tecniche di gestione e superamento del conflitto.</p>
<p>Area 3 Competenze di Efficacia di Risultato e di Innovazione</p>	<p>Problem solving: capacità di individuare e comprendere gli aspetti essenziali dei problemi per riuscire a definirne le priorità, valutare i fatti significativi, sviluppare possibili soluzioni ricorrendo sia all'esperienza sia alla creatività, in modo da arrivare in tempi congrui ad una soluzione efficace.</p> <p>Visione strategica e pensiero prospettico (gestione cambiamento): capacità di avere una visione complessiva del proprio lavoro e della propria struttura, sapendo collocare un fatto, un'informazione, un comportamento e una decisione in un contesto più ampio di quello in cui immediatamente appare. Capacità di formulare ipotesi e scenari futuri al fine di anticipare l'evoluzione dei fenomeni, individuare e selezionare i cambiamenti prevedendo gli andamenti e le evoluzioni della realtà.</p>

Nello specifico la selezione prevede lo svolgimento di una prova psico-attitudinale con graduazione di punteggio in relazione al livello di capacità/competenza posseduto dal candidato e precisamente di un colloquio selettivo semi-strutturato individuale preceduto da esame del curriculum vitae, dinamica di gruppo, somministrazione di test e strumenti psico-diagnostici a validazione scientifica.

Tutto il percorso di valutazione di carattere psico-attitudinale viene condotto alla presenza di uno psicologo del lavoro che integra la Commissione Giudicatrice.

COLLOQUIO SELETTIVO SEMI - STRUTTURATO.

Il colloquio di tipo attitudinale si svolge durante la prova orale tecnico-professionale di cui al precedente punto 5.A.2) secondo uno schema semi-strutturato, con uno scambio verbale in una situazione dinamica di interazione col candidato che permetta lo svilupparsi di un processo di conoscenza dei principali aspetti attitudinali richiesti, secondo uno stile "informale", consultivo-collaborativo o partecipativo non coincidente con il classico schema della domanda tecnica-risposta specialistica.

Il colloquio selettivo semi-strutturato è preceduto e supportato dall'utilizzo di strumenti propedeutici atti a raccogliere elementi psicologici afferenti la sfera professionale per l'accertamento delle competenze psico-attitudinali richieste, che non hanno in sé un valore selettivo ma servono unicamente a fornire elementi utili alla conduzione di un colloquio il più possibile personalizzato oggettivandone l'esito, e precisamente:

- **esame curriculum vitae** del candidato, finalizzato alla raccolta di elementi utili alla conduzione personalizzata del colloquio selettivo semi-strutturato per l'accertamento delle competenze psico-attitudinali richieste. A tale proposito, il giorno fissato per lo svolgimento della dinamica di gruppo i candidati devono produrre il proprio *Curriculum Vitae* redatto su modello europeo utilizzando il fac-simile reperibile sul sito internet di Europass all'indirizzo <https://europass.cedefop.europa.eu/it>, completo di fototessera, consegnandolo al personale addetto alla vigilanza.

- **dinamica di gruppo:** la prova si svolge attraverso l'osservazione delle dinamiche messe in atto dai candidati secondo uno schema di riferimento utilizzato dagli osservatori. La Commissione individua la traccia o le tracce da somministrare ai candidati anche in forma scritta nel contesto di una prova o simulazione di natura collettiva e/o individuale. Sulla base dei testi somministrati, i candidati vengono invitati alla discussione collettiva e/o individuale sotto l'osservazione della Commissione stessa.

- **somministrazione test psico attitudinale** scelto sulla base dell'attendibilità e delle competenze trasversali di profilo. Non avrà valore selettivo bensì di fornire ulteriori elementi correlati alle competenze di profilo ricercate e di oggettivazione.

La prova psico-attitudinale si intende superata se il candidato ottiene complessivamente un punteggio di almeno 21/30 in tale prova: al termine del percorso valutativo, ossia con il colloquio selettivo semi strutturato, verrà attribuito un punteggio complessivo tenendo conto ed integrando gli elementi parziali desunti

dal test, dalla dinamica di gruppo, dall'esame del *curriculum vitae* e dal colloquio selettivo semi-strutturato medesimo.

Le prove sono combinate secondo un meccanismo a cascata: la partecipazione alla prova orale tecnico-professionale ed alla prova psico-attitudinale è subordinata al superamento della prova scritta tecnico-professionale.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei tre punteggi conseguiti nelle due prove tecnico-professionali (prova scritta e prova orale) e nella prova psico-attitudinale.

B) DIARIO DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

- **PROVA SCRITTA:** il giorno **GIOVEDÌ 21 NOVEMBRE 2024 alle ore 14.30 presso la Sala Meeting "Teodora" dell'Hotel Cube - Via Luigi Masotti 2 - Ravenna** i candidati, muniti di valido documento di riconoscimento, sono convocati per lo svolgimento della prova scritta a contenuto tecnico-professionale.

La mancata presentazione alla convocazione equivale a rinuncia alla selezione, anche in caso di impedimento derivante da causa di forza maggiore.

La prova scritta avrà inizio terminate tutte le operazioni preliminari di durata variabile in relazione al numero dei candidati. Dall'ora di effettivo inizio decorrerà la durata della prova, che sarà fissata dalla Commissione nel limite massimo di tre ore.

- il giorno **lunedì 2 dicembre 2024 alle ore 10.00 presso la Residenza Municipale – Piazza del Popolo 1 – Ravenna**, in apposita seduta pubblica, verrà effettuato il riconoscimento degli elaborati mediante apertura della busta contenente il nominativo di ciascun candidato. Si precisa che la seduta è aperta al pubblico, ma non è obbligatorio per i candidati presenziarvi.

Nella medesima giornata di **lunedì 2 dicembre 2024 a partire dalle ore 18,00 sul Portale del Reclutamento e sul sito del Comune di Ravenna**, saranno pubblicati:

a) l'elenco dei candidati idonei ammessi alle prove successive (ossia coloro che hanno conseguito almeno 21/30 nella prova scritta), con indicazione del punteggio conseguito;

b) giorno e ora di convocazione alla dinamica di gruppo/somministrazione test e strumenti psico-diagnostici, in una o più giornate a partire da giovedì 5 dicembre 2024, secondo il calendario formulato dalla Commissione in relazione al numero degli ammessi.

c) giorno e ora di convocazione alla prova orale (colloquio tecnico-professionale e colloquio selettivo semi strutturato), in una o più giornate a partire da lunedì 16 dicembre 2024, secondo il calendario formulato dalla Commissione in relazione al numero degli ammessi.

d) elenco dei candidati non idonei.

Negli elenchi pubblicati i candidati saranno identificati unicamente con il codice ID assegnato dal Portale in occasione dell'iscrizione alla selezione.

La medesima pubblicazione è effettuata anche presso il Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale - Piazza del Popolo, 1 - Ravenna (Tel. 0544/482500 - 0544/482496 - 0544/482214 – 0544/482501 – 0544/482566).

- **DINAMICA DI GRUPPO, SOMMINISTRAZIONE TEST E STRUMENTI PSICO-DIAGNOSTICI:** dal giorno **giovedì 5 dicembre 2024 presso la sede di Via Berlinguer 30 – Ravenna** tutti i candidati che sono risultati idonei alla prova scritta sono convocati, muniti di valido documento di riconoscimento, per lo svolgimento della dinamica di gruppo e la somministrazione del test e strumenti psico-diagnostici, secondo il calendario come sopra stabilito e pubblicato.

E' onere del candidato verificare il giorno e l'orario della propria convocazione.

I candidati saranno suddivisi nelle diverse giornate in più sessioni secondo il calendario stabilito dalla Commissione in base al numero degli ammessi. La costituzione dei gruppi e la suddivisione in sessioni, così come definite dalla Commissione nel calendario come sopra formulato e pubblicato, sono fisse e NON sono consentite modifiche, slittamenti, scambi di date/sessioni.

La mancata presentazione alla convocazione secondo il calendario stabilito dalla Commissione equivale a rinuncia alle successive fasi selettive, anche in caso di impedimento derivante da causa di forza maggiore.

In tale sede i candidati devono inoltre portare con sé il proprio Curriculum Vitae, completo di fototessera e redatto su modello europeo utilizzando il fac simile reperibile sul sito internet di Europass all'indirizzo <https://europass.cedefop.europa.eu/it>;

- **PROVA ORALE TECNICO-PROFESSIONALE E COLLOQUIO SELETTIVO SEMI-STRUTTURATO: a partire dal giorno lunedì 16 dicembre 2024 si svolgeranno le prove orali.** Il calendario come sopra definito preciserà le modalità di svolgimento delle prove orali che avverranno in presenza presso la Residenza Municipale, Piazza del Popolo, 1 – Ravenna. Per particolari ed eccezionali motivi e comunque su valutazione discrezionale della Commissione, i colloqui potranno svolgersi “a distanza” in via telematica (videoconferenza con connessione ad Internet), comunque nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità della procedura.

I candidati ammessi alle prove orali, muniti di valido documento di riconoscimento, sono convocati per il colloquio, secondo il calendario come sopra stabilito: è onere del candidato verificare il giorno, orario e sede della propria prova orale.

La mancata presentazione alla convocazione secondo il calendario stabilito dalla Commissione equivale a rinuncia alla selezione, anche in caso di impedimento derivante da causa di forza maggiore.

Ciascun candidato sosterrà il colloquio tecnico-professionale ed il colloquio selettivo semi-strutturato per l'accertamento delle competenze psico-attitudinali, nella medesima giornata in un'unica seduta secondo l'ordine stabilito dalla Commissione.

Gli esiti delle prove orali, con indicazione della votazione riportata solo per i candidati idonei (identificati tramite il predetto codice ID), sono pubblicati sul Portale Unico del Reclutamento e sul sito del Comune di Ravenna, al termine di ogni giornata e comunque entro e non oltre le ore 10.00 del giorno lavorativo successivo.

La medesima pubblicazione è effettuata anche presso il Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale - Piazza del Popolo, 1 - Ravenna (Tel. 0544/482566 - 0544/482496 - 0544/482501 - 0544/482500 - 0544/482214).

6. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione formula la graduatoria di merito.

Il Servizio Risorse Umane e Qualità formula la graduatoria definitiva applicando le precedenze e preferenze di legge.

Sulla presente selezione operano le seguenti riserve di posti:

- la riserva del 15% dei posti a favore degli operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale senza demerito ai sensi dell'art. 18 comma 4 del D. Lgs.vo 40/2017, genera una frazione pari a 0,15 posti cui si aggiunge una frazione pari a 0,05 posti che residua da precedenti procedure selettive per un totale complessivo di 0,20 posti che si cumulerà alle frazioni che si determineranno su successivi concorsi tenuti conto che la riserva opera su posti interi. Nel caso di ulteriori assunzioni oltre il numero già previsto dal bando, la riserva per i volontari del SCU si applica a scorrimento di graduatoria.
- la riserva del 30% dei posti a favore del personale volontario delle Forze Armate ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678 comma 9 del D. Lgs.vo 66/2010, genera una frazione pari a 0,3 posti senza alcun residuo da selezioni precedenti. Poiché la riserva opera su posti interi, tale frazione residua verrà cumulata ad altre frazioni che si determineranno su successivi concorsi. Nel caso di ulteriori assunzioni al di là del numero già previsto dal bando, la riserva per i volontari delle FF.AA. si applica a scorrimento di graduatoria

Preferenze

A parità di titoli e di merito l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;

b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

e) maggior numero di figli a carico;

f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. La medesima preferenza si applica ai periodi di servizio civile volontario universale/nazionale, compiuti senza demerito, attestati dai competenti uffici nazionali, regionali o provinciali;

h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre. Al fine di garantire l'equilibrio di genere, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 09/05/1994 n. 487, come modificato dal D.P.R. 16/06/2023 n. 82, si rende noto che presso il Comune di Ravenna, al 31/12/2023, le donne rappresentano il 100% del personale inquadrato nei profili professionali riferibili alla mansione di Pedagogista dell'Area dei Funzionari ed E.Q. Il differenziale dei generi è superiore al 30%, pertanto si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4 lettera o) del citato D.P.R. in favore del genere meno rappresentato.

p) minore età anagrafica.

Tutti i titoli di precedenza e preferenza dichiarati devono essere posseduti alla data del **11 novembre 2024**.

I candidati dovranno presentare ai fini dell'applicazione, contestualmente all'approvazione della graduatoria o all'atto dell'assunzione o comunque secondo la richiesta del Servizio Risorse Umane e Qualità, la documentazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione, dei titoli di precedenza e preferenza dichiarati. Si precisa comunque che all'atto dell'iscrizione, il Portale richiede di allegare alla domanda la documentazione attestante i titoli relativi alle riserve militari dichiarati.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

In caso di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione si riserva di avviare di fronte alle competenti autorità le procedure di legge, in relazione alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

La graduatoria definitiva, con i nominativi dei candidati "in chiaro", viene pubblicata contestualmente sul Portale del Reclutamento e sul sito Internet del Comune di Ravenna www.comune.ra.it - sezione BANDI, CONCORSI. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

La data di pubblicazione della graduatoria viene comunicata a ciascun candidato partecipante alle prove tramite mail all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

La graduatoria definitiva è inoltre pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente.

E' onere del candidato verificare la correttezza dei recapiti indicati nella domanda di partecipazione e comunicare al Servizio Risorse Umane e Qualità eventuali successive modifiche.

7. VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

In applicazione del disposto di cui all'art. 35 comma 5 ter del D. Lgs. 165/2001 e degli articoli 15 comma 7 e 18 bis del D.P.R. 487/1994 e s.m.i., la graduatoria ha validità di due anni dalla data di approvazione. Sono fatte salve durate diverse derivanti da successive modifiche normative/orientamenti applicativi.

8. UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria verrà utilizzata dal Comune di Ravenna per la copertura dei posti oggetto della presente selezione nonché potrà essere utilizzata per coprire i posti che si rendono eventualmente vacanti di pari area e professionalità, nei limiti comunque del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale e dei limiti assunzionali previsti dal quadro normativo di riferimento al momento dell'assunzione.

La graduatoria può inoltre essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato. La rinuncia o l'eventuale accettazione da parte dei candidati di un rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudicano la posizione occupata nella graduatoria dai vincitori e dagli idonei per le assunzioni a tempo indeterminato.

9. ASSUNZIONE

In relazione al nuovo modello di classificazione del personale di cui all'ordinamento professionale del vigente CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022, i vincitori saranno inquadrati nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione/Posizione Economica di ingresso.

All'atto dell'assunzione il lavoratore è tenuto a richiedere l'iscrizione all'Albo dei Pedagogisti istituito ai sensi della Legge 55/2024, necessaria ai sensi dell'art. 2 comma 3 della medesima legge per l'esercizio della professione di pedagogo, cui sono riconducibili le mansioni ed attività contrattualmente esigibili dal personale inquadrato nel profilo professionale di "Istruttore Direttivo Pedagogico". **I candidati dovranno perfezionare l'iscrizione all'Albo entro la data fissata per l'assunzione e comunque prima dell'immissione in servizio.**

In relazione alla fase transitoria di formazione dell'Albo e istituzione dell'Ordine delle Professioni Pedagogiche ed Educative, nel caso in cui alla data dell'immissione in servizio l'iscrizione non sia ancora procedibile, essa dovrà comunque perfezionarsi contestualmente all'effettiva implementazione dell'Albo medesimo.

La mancata iscrizione all'Albo dei Pedagogisti nei termini sopra definiti, per mancanza dei requisiti di legge o per altra causa imputabile al lavoratore, in qualunque momento rilevata, determina l'impossibilità di rendere la prestazione lavorativa per la quale il lavoratore è stato assunto ed è pertanto causa di decadenza dall'assunzione o risoluzione di diritto del rapporto di lavoro eventualmente instaurato per difetto di un requisito di partecipazione. In merito verranno apposte espresse clausole risolutive nel relativo contratto individuale di lavoro.

Il lavoratore assunto a tempo indeterminato verrà sottoposto ad un periodo di prova di 6 (sei) mesi, non prorogabile né rinnovabile secondo le modalità indicate dalla normativa contrattuale vigente che attualmente fa riferimento all'art. 25 del C.C.N.L. del 16.11.2022.

Ai sensi del comma 5-bis dell'art. 35 del D.lgs. n. 165/01 e dell'art. 3 comma 7-ter del D.L. 80/2021 convertito, con legge 113/2021, la permanenza minima presso il Comune di Ravenna del personale neo-assunto è di cinque anni: in particolare, all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro il dipendente assume l'obbligo di prestare servizio con vincolo di permanenza di 5 anni presso il Comune di Ravenna e per la medesima durata la posizione di lavoro occupata è ritenuta infungibile ai sensi dell'art. 30 comma 1 del D. Lgs. 165/2001.

Per il principio di esclusività del pubblico impiego, di cui all'art. 53 del D. Lgs. n.165/2001, il rapporto di lavoro pubblico dipendente è incompatibile con lo svolgimento di altra attività lavorativa autonoma (ad esempio libera professione, rapporti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, etc.) o subordinata sia presso privati che altro datore di lavoro pubblico. Sono autorizzabili esclusivamente incarichi occasionali nei limiti e secondo le modalità del vigente Regolamento comunale per gli incarichi esterni.

10. INFORMAZIONI GENERALI:

E' assicurata la parità di trattamento e di opportunità tra donne e uomini in tutti i campi, compresi quelli dell'occupazione, del lavoro e della retribuzione ai sensi dell'articolo 1 del D.Lgs 198/2006 Codice delle pari opportunità tra uomo e donna.

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alla normativa fissata dal "Regolamento delle Selezioni".

Per ulteriori informazioni e delucidazioni gli interessati possono rivolgersi al Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale del Comune di Ravenna - Piazza del Popolo, 1 – Tel. 0544/482501 - 0544/482496 - 0544/482566 - 0544/482214 -- 0544/482500 (e-mail personale@comune.ravenna.it - personale.comune.ravenna@legalmail.it) nei seguenti orari:

LUNEDÌ – MERCOLEDÌ – VENERDÌ dalle ore 8,30 alle ore 13,00

GIOVEDÌ dalle ore 14,30 alle ore 17,30

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (INFORMATIVA):

Ai sensi del regolamento UE2016/679 si comunica di seguito l'informativa di cui all'art. 13:

- il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Ravenna con sede in Ravenna piazza del Popolo 1 PEC: comune.ravenna@legalmail.it;
- il responsabile per la protezione dei dati personali per il Comune di Ravenna è LEPIDA S.p.A. - Via della Liberazione 15 – Bologna - Tel. 051/6338800 e-mail: dpo-team@lepida.it;
- il conferimento dei dati personali è facoltativo ma necessario per le finalità sotto indicate. Il mancato conferimento dei dati obbligatori richiesti comporta l'esclusione dalla procedura e/o dai benefici ad essa relativi;
- il trattamento dei dati personali forniti dal candidato, verrà effettuato dal Comune di Ravenna esclusivamente per finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e di interesse pubblico o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento e, in quanto effettuato per lo svolgimento di funzioni istituzionali (procedure di reclutamento pubbliche ai sensi di legge), ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE 2016/679, non necessita di consenso. In particolare, il trattamento dei dati risulta necessario per lo svolgimento e per tutti gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente procedura selettiva pubblica. Il trattamento dei suddetti dati è obbligatorio al fine del corretto svolgimento delle procedure selettive e per la gestione dell'eventuale contratto di assunzione. I dati forniti potranno essere comunicati ad altri Enti Pubblici per finalità occupazionali e/o ad altri soggetti esterni per adempimenti connessi alle procedure assuntive. I dati forniti saranno comunicati al Servizio Risorse Umane e Qualità nonché al/ai valutatore/i. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della legge 241/90.
- il Responsabile del procedimento selettivo è la Dirigente del Servizio Risorse Umane e Qualità del Comune di Ravenna dott.ssa Maria Brandi;
- il trattamento dei suddetti dati personali potrà essere effettuato con strumenti manuali, informatici o telematici o comunque automatizzati e comprenderà tutte le operazioni o il complesso di operazioni, previste dal Regolamento UE 2016/679, necessarie per le finalità istituzionali sopraindicate;
- l'interessato al trattamento di cui al Regolamento UE 2016/679 ha diritto: di accesso ai dati personali; di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguarda; di opporsi al trattamento; di proporre il reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.